

Life NatuReef protagonista della trasmissione Geo venerdì 31 gennaio alle 17 su Rai 3

Giovedì 30 Gennaio 2025



Domani, venerdì 31 gennaio, alle 17 il progetto Life NatuReef sarà protagonista di Geo, il programma condotto da Sveva Sagramola su Rai 3. I coordinatori Massimo Ponti e Renata Archetti, ospiti della puntata, illustreranno le caratteristiche del progetto che ha l'obiettivo di proteggere la costa e aumentare la biodiversità marina attraverso la realizzazione di scogliere naturali di ostriche e sabellarie al largo della foce del torrente Bevano.

L'idea di salvaguardare la costa non più attraverso barriere artificiali a mare, bensì ripristinando gli antichi ambienti naturali ormai scomparsi con il ripopolamento di specie autoctone, rappresenta un vero e proprio cambio di paradigma, il tratto distintivo e più innovativo del progetto.

L'opera è attualmente in corso di progettazione. La posa della base calcarea e il suo ripopolamento avverranno nei prossimi mesi. Il progetto è finanziato dalla Commissione europea e vede coinvolta una squadra di oltre 70 specialisti dei vari settori tra biologi, ecologi, geologi, ingegneri e topografi con l'Università di Bologna, partner capofila, insieme a Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente SCRL e associazione Reef Check Italia ETS.

Il progetto Life NatuReef protagonista in tv a Geo

31 Gennaio 2025



Foto di repertorio

I coordinatori Massimo Ponti e Renata Archetti ospiti della puntata di oggi, venerdì 31 gennaio, alle 17 su Rai 3

Oggi, venerdì 31 gennaio, alle 17 il progetto Life NatuReef sarà protagonista di Geo, il programma condotto da Sveva Sagramola, su Rai 3.

I coordinatori Massimo Ponti e Renata Archetti, ospiti della puntata, illustreranno le caratteristiche del progetto che ha l'obiettivo di proteggere la costa e aumentare la biodiversità marina attraverso la realizzazione di scogliere naturali di ostriche e sabellarie al largo della foce del torrente Bevano.

L'idea di salvaguardare la costa non più attraverso barriere artificiali a mare, bensì ripristinando gli antichi ambienti naturali ormai scomparsi con il ripopolamento di specie autoctone, rappresenta un vero e proprio cambio di paradigma, il tratto distintivo e più innovativo del progetto.

L'opera è attualmente in corso di progettazione. La posa della base calcarea e il suo ripopolamento avverranno nei prossimi mesi. Il progetto è finanziato dalla Commissione europea e vede coinvolta una squadra di oltre 70 specialisti dei vari settori tra biologi, ecologi, geologi, ingegneri e topografi con l'Università di Bologna, partner capofila, insieme a

Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente SCRL e associazione Reef Check Italia ETS.



Ravenna

Il progetto Natureef protagonista di Geo

RAVENNA

Oggi pomeriggio, alle 17, il progetto Life NatuReef sarà protagonista di Geo, il programma condotto da Sveva Sagramola su Rai 3.

I coordinatori Massimo Ponti e Renata Archetti, ospiti della puntata, illustreranno le caratteristiche del progetto che ha l'obiettivo di proteggere la costa e aumentare la biodiversità marina attraverso la realizzazione di scogliere naturali di ostriche e sabellarie al largo della foce del torrente Bevano.

L'idea di salvaguardare la costa non più attraverso barriere artificiali a mare, bensì ripristinando gli antichi ambienti naturali ormai scomparsi con il

ripopolamento di specie autoctone, rappresenta un vero e proprio cambio di paradigma, il tratto distintivo e più innovativo del progetto.

L'opera è attualmente in corso di progettazione. La posa della base calcarea e il suo ripopolamento avverranno nei prossimi mesi. Il progetto è finanziato dalla Commissione europea e vede coinvolta una squadra di oltre 70 specialisti dei vari settori tra biologi, ecologi, geologi, ingegneri e topografi con l'Università di Bologna, partner capofila, insieme a Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente SCRL e associazione Reef Check Italia ETS.

Ravenna, venerdì 31 il progetto Life NatuReef protagonista alla trasmissione Geo

Emilia Romagna | 30 Gennaio 2025 CRONACA



venerdì 31 gennaio, alle 17 il progetto Life NatuReef sarà protagonista di Geo, il programma condotto da Sveva Sagramola su Rai 3. I coordinatori Massimo Ponti e Renata Archetti, ospiti della puntata, illustreranno le caratteristiche del progetto che ha l'obiettivo di proteggere la costa e aumentare la biodiversità marina attraverso la realizzazione di scogliere naturali di ostriche e sabellarie al largo della foce del torrente Bevano.

L'idea di salvaguardare la costa non più attraverso barriere artificiali a mare, bensì ripristinando gli antichi ambienti naturali ormai scomparsi con il ripopolamento di specie autoctone, rappresenta un vero e proprio cambio di paradigma, il tratto distintivo e più innovativo del progetto.

L'opera è attualmente in corso di progettazione. La posa della base calcarea e il suo ripopolamento avverranno nei prossimi mesi. Il progetto è finanziato dalla Commissione europea e vede coinvolta una squadra di oltre 70 specialisti dei vari settori tra biologi, ecologi, geologi, ingegneri e topografi con l'Università di Bologna, partner capofila, insieme a Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente SCRL e associazione Reef Check Italia ETS.

RAVENNATODAY



VIDEO DEL GIORNO

Trattori in marcia verso il porto di Ravenna: continua il presidio degli agricoltori - VIDEO

CRONACA

Arriva in Rai NauReef, il progetto che vuole salvare la costa con scogliere naturali

I coordinatori Massimo Ponti e Renata Archetti presenteranno il lavoro nella trasmissione Geo



Redazione

30 gennaio 2025 13:27



Approda in tv il progetto NatuReef, che sarà protagonista della puntata di venerdì 31 gennaio (alle ore 17) di Geo, programma in onda su Rai 3 e condotto da Sveva Sagramola. I coordinatori Massimo Ponti e Renata Archetti, ospiti della puntata, illustreranno le caratteristiche del progetto che ha l'obiettivo di proteggere la costa e aumentare la biodiversità marina attraverso la realizzazione di scogliere naturali di ostriche e sabellarie al largo della foce del torrente Bevano.

L'idea di salvaguardare la costa non più attraverso barriere artificiali a mare, bensì ripristinando gli antichi ambienti naturali ormai scomparsi con il ripopolamento di specie autoctone, rappresenta un vero e proprio cambio di paradigma, il tratto distintivo e più innovativo del progetto. L'opera è attualmente in corso di progettazione. La posa della base calcarea e il suo ripopolamento avverranno nei prossimi mesi. Il progetto è finanziato dalla Commissione europea e vede coinvolta una squadra di oltre 70 specialisti dei vari settori tra biologi, ecologi, geologi, ingegneri e topografi con l'Università di Bologna, partner capofila, insieme a Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente SCRL e associazione Reef Check Italia ETS.

© Riproduzione riservata

Home Ambiente Il progetto Life NatuReef su Rai 3 a "Geo"

Ambiente

Il progetto Life NatuReef su Rai 3 a "Geo"

il progetto che ha l'università di Bologna come capofila prevede la realizzazione di scogliere naturali di ostriche e sabellarie al largo della foce del torrente Bevano

Di **Redazione** - 30 Gennaio 2025

30

Il modello del progetto NatuReef

Domani, venerdì 31 gennaio, alle 17 il progetto Life NatuReef, nato grazie alle ricerche della facoltà di Scienze Ambientali sarà protagonista di Geo, il programma condotto da Sveva Sagramola su Rai 3.

Il progetto

I coordinatori **Massimo Ponti e Renata Archetti**, ospiti della puntata, **illustreranno le caratteristiche del progetto che ha l'obiettivo di proteggere la costa e aumentare la biodiversità marina** attraverso la realizzazione di **scogliere naturali di ostriche e sabellarie** al largo della foce del torrente Bevano. L'idea di salvaguardare la costa non più attraverso barriere artificiali a mare, bensì ripristinando gli **antichi ambienti naturali ormai scomparsi con il ripopolamento di specie autoctone**, rappresenta un vero e proprio **cambio di paradigma**, il tratto distintivo e più innovativo del progetto.

A che punto è il progetto

L'opera è attualmente in corso di progettazione. La posa della base calcarea e il suo ripopolamento avverranno nei prossimi mesi. Il progetto è **finanziato dalla Commissione europea e vede coinvolta una squadra di oltre 70 specialisti** dei vari settori tra biologi, ecologi, geologi, ingegneri e topografi con l'**Università di Bologna, partner capofila, insieme a Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente SCRL e associazione Reef Check Italia ETS.**